Debugging

Laboratorio di Programmazione I

Corso di Laurea in Informatica A.A. 2017/2018



Calendario delle lezioni

```
Ogni lezione consta di una spiegazione assistita da slide, e seguita da esercizi in classe
```

```
Lezione 1 (19-20/09/2017) - Introduzione all'ambiente Linux
```

```
Lezione 2 (26-27/09/2017) - Introduzione al C
```

Lezione 3 (3-4/10/2017) - Tipi primitivi e costrutti condizionali

Lezione 4 (10-11/10/2017) - Costrutti iterativi ed array

Lezione 5 (17-18/10/2017) - Funzioni, stack e visibilità variabili

Lezione 6 (24-25/10/2017) - Puntatori e Aritmetica dei puntatori

Lezione 7 (7-8/11/2017) - Tipi di dati utente

Lezione 8 (14-15/11/2017) - Liste concatenate e librerie.

Lezione 9 (21-22/11/2017) - Debugging

Lezione 10 (28-29/11/2017) - Ricorsione

Lezione 11 (5-6/12/2017) - Esercizi su Liste

Lezione 12 (12-13/12/2017) - Simulazione prova pratica



Sommario

- Introduzione al Debugging
- Pensare il Codice
 - Progettazione e Comprensione del Codice
 - Esercizi di Comprensione
- Strategie di Debugging
 - Debugging in compilazione
 - Bug ricorrenti
 - Debugging per stampe

Origine del Termine

 Il termine bug è in uso nel gergo ingegneristico per indicare un difetto di fabbricazione già dal tardo 1800

Origine del Termine

- Il termine bug è in uso nel gergo ingegneristico per indicare un difetto di fabbricazione già dal tardo 1800
- La sua diffusione in ambito informatico si deve a Grace Hopper.. e ad una sfortunata falena

Origine del Termine

- Il termine bug è in uso nel gergo ingegneristico per indicare un difetto di fabbricazione già dal tardo 1800
- La sua diffusione in ambito informatico si deve a Grace Hopper.. e ad una sfortunata falena



Definizione

 Un Bug è un comportamento erroneo o inatteso di un pezzo di software

Definizione

- Un Bug è un comportamento erroneo o inatteso di un pezzo di software
- Causato da
 - Errori di tipo o di sintassi
 - Typos o errori minori
 - Errori di implementazione
 - Errori logici

Definizione

- Un Bug è un comportamento erroneo o inatteso di un pezzo di software
- Causato da
 - Errori di tipo o di sintassi
 - Typos o errori minori
 - Errori di implementazione
 - Errori logici
- Perchè il debugging è difficile?
 - Il sintomo non è necessariamente indicativo della causa
 - La riproducibilità può essere problematica
 - Presenza di errori multipli e correlati
 - Eliminare un bug può introdurne di nuovi



Debugging a tempo di compilazione

Leggere ed interpretare i messaggi di errore

Debugging a tempo di compilazione

Leggere ed interpretare i messaggi di errore

Debugging a tempo di esecuzione

- Progettare e comprendere il codice
- Bug ricorrenti ed errori tipici
- Debugging mediante stampe

Debugging a tempo di compilazione

Leggere ed interpretare i messaggi di errore

Debugging a tempo di esecuzione

- Progettare e comprendere il codice
- Bug ricorrenti ed errori tipici
- Debugging mediante stampe

Argomenti avanzati (non per questo corso)

- Uso debugger (e.g. GDB)
- Software testing e controllo versionamento

Debugging a tempo di compilazione

Leggere ed interpretare i messaggi di errore

Debugging a tempo di esecuzione

- Progettare e comprendere il codice
- Bug ricorrenti ed errori tipici
- Debugging mediante stampe

Argomenti avanzati (non per questo corso)

- Uso debugger (e.g. GDB)
- Software testing e controllo versionamento

I Bug e la Piattaforma di Autovalutazione



Pensare e progettare la soluzione invece di scriverla d'impulso aiuta a ridurre il tempo passato a debuggare il vostro codice

Pensare e progettare la soluzione invece di scriverla d'impulso aiuta a ridurre il tempo passato a debuggare il vostro codice

 Maggiore comprensione della logica che ispira l'implementazione

Pensare e progettare la soluzione invece di scriverla d'impulso aiuta a ridurre il tempo passato a debuggare il vostro codice

- Maggiore comprensione della logica che ispira l'implementazione
- Maggiore consapevolezza di cosa succede ad ogni passo di esecuzione

Pensare e progettare la soluzione invece di scriverla d'impulso aiuta a ridurre il tempo passato a debuggare il vostro codice

- Maggiore comprensione della logica che ispira l'implementazione
- Maggiore consapevolezza di cosa succede ad ogni passo di esecuzione
- Imparate a progettare su carta prima di scrivere codice:
 e.g. operazioni sulle liste concatenate

Saper eseguire un programma a mente o con carta e penna è essenziale per imparare a scovare i Bug

Sapere quanto vale una variabile dopo l'esecuzione di un comando

- Sapere quanto vale una variabile dopo l'esecuzione di un comando
- Conoscere il valore di una espressione (logica o algebrica)

- Sapere quanto vale una variabile dopo l'esecuzione di un comando
- Conoscere il valore di una espressione (logica o algebrica)
- Capire sotto quali condizioni viene eseguito un comando condizionale o un iteratore

- Sapere quanto vale una variabile dopo l'esecuzione di un comando
- Conoscere il valore di una espressione (logica o algebrica)
- Capire sotto quali condizioni viene eseguito un comando condizionale o un iteratore
- Tenere sotto controllo i riferimenti tra porzioni della memoria prodotti dai puntatori

Programmare Pulito

Una corretta indentazione e il rispetto delle regole stilistiche che vi sono state spiegate aiuta a comprendere più facilmente il codice

Programmare Pulito

Una corretta indentazione e il rispetto delle regole stilistiche che vi sono state spiegate aiuta a comprendere più facilmente il codice

```
float* range righe(float** matrice, int righe, int
    colonne, float[] range){
float max, min;
int i, j;
for (i = 0; i < righe; i + +) {max=matrice[i][0];
min=matrice[i][0];
for ( | =1; | < colonne; | ++) { _ if ( matrice [ | ] | | | < min) { min=
    matrice[i][i]:
} else { if ( matrice [ i ] [ j ] > max) { max=matrice [ i ] [ j ] ; }
range[i]=max-min;}
return range;
```

Programmare Pulito

Una corretta indentazione e il rispetto delle regole stilistiche che vi sono state spiegate aiuta a comprendere più facilmente il codice

```
float* range righe(float** matrice, int righe, int
    colonne, float[] range){
float max, min;
int i, j;
for ( i = 0; i < righe; i + +) {max=matrice[i][0];</pre>
min=matrice[i][0];
for ( | =1; | < colonne; | ++) { _ if ( matrice [ | ] | | | < min) { min=
    matrice[i][i];
} else { if ( matrice [ i ] [ j ] > max) { max=matrice [ i ] [ j ] ; }
range[i]=max-min;}
return range;
tmp.c:3:69: error: expected ';', ',' or ')' before 'range'
 float* range righe (float** matrice, int righe, int colonne,...
  ...float[] range) {
```

Test: Condizioni logiche

Che cosa stampa questo pezzo di codice?

```
int i=0;
if (i=0)
   printf("Zero");
else
   printf("Uno");
```

Test: puntatori

```
int main() { int a=10, b; int *p, *q;
    printf("|| contenuto di a e' %d\n",a);
    p = &a:
    printf("L'indirizzo di a, cioe' p e' %p\n",p);
    q=p;
    printf("Dopo q = p; q = p \setminus n", q);
    *p = 15;
    printf("*p = %d n", *p);
    *q = 27;
    printf("*q = %d inoltre adesso *p = %d\n", *q, *p);
    a = 10:
                       b = 15:
    printf("Contenuto di a e' %d e di b e' %d\n",a,b);
    p = &a:
    printf("Indirizzo di a, cioe' p e' %p\n",p);
    q = &b;
    printf("Indirizzo di b, cioe' q e' %p\n",q);
    *q = *p;
    printf("Dopo *q = *p; *q = %d n", *q);
    printf("Contenuto di a e' %d e di b e' %d\n",a,b);
```

Test: puntatori e array

```
int main() {
    float V[8]={1.1,2.2,3.3,4.4,5.5,6.6,7.7,8.8};
    int k;
    float *p, *q, *r;
    r = &V[1]
    p=V+7;
    q=p-2;
    k=p-q;
    printf("%f,\t%f,\t%d\n",*p, *q, k);
}
```

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore

Chi genera questo errore?

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore
 Chi genera questo errore?

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore

Chi genera questo errore?

```
int main(void)
/* Print "hello, world" to stdout and return 0. */
{
  printf("hello, world\n");
  return 0;
}

tmp.c: In function 'main':
  tmp.c:6:1: error: 'returrn' undeclared (first use in this function)
  return 0;
  tmp.c:6:1: note: each undeclared identifier is reported only once for
  tmp.c:6:9: error: expected ';' before numeric constant
```

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore
 Chi genera questo errore?

- Tendenzialmente più facile del debugging degli errori a run-time
- A patto che sappiate interpretare i messaggi di errore
 Chi genera questo errore?

```
int main(void)
/* Print "hello, world" to stdout and return 0. */
{
  prinf("hello, world\n");
  return 0;
}
/tmp/cc2t8xpz.o: In function 'main':
tmp.c:(.text+0xf): undefined reference to 'prinf'
collect2: error: ld returned 1 exit status
```

Attenzione ai messaggi di GCC

 Capire quale componente sta generando il messaggio restringe il campo dei possibili errori

Attenzione ai messaggi di GCC

- Capire quale componente sta generando il messaggio restringe il campo dei possibili errori
- Il messaggio riporta la posizione nel file in corrispondenza della quale è stato generato l'errore

Attenzione ai messaggi di GCC

- Capire quale componente sta generando il messaggio restringe il campo dei possibili errori
- Il messaggio riporta la posizione nel file in corrispondenza della quale è stato generato l'errore
- Non sempre il bug si trova in quella posizione
 - Quello è solo il punto in cui GCC si è confuso

Attenzione ai messaggi di GCC

- Capire quale componente sta generando il messaggio restringe il campo dei possibili errori
- Il messaggio riporta la posizione nel file in corrispondenza della quale è stato generato l'errore
- Non sempre il bug si trova in quella posizione
 - Quello è solo il punto in cui GCC si è confuso
 - L'errore comunque si troverà...?

Attenzione ai messaggi di GCC

- Capire quale componente sta generando il messaggio restringe il campo dei possibili errori
- Il messaggio riporta la posizione nel file in corrispondenza della quale è stato generato l'errore
- Non sempre il bug si trova in quella posizione
 - Quello è solo il punto in cui GCC si è confuso
 - L'errore comunque si troverà...?
- Un errore maschera quello successivo

```
int giorno, pari;
switch (giorno) {
     case 1:
     printf("Lunedi\n");
     pari=0;
     break:
     case 2:
     printf("Martedi\n");
     pari=1;
     case 3:
     printf("Mercoledi\n");
     pari=0;
     break;
```

```
int i, j, a[15];
...
if (i = 15) {
  for (j=0; j<=i; j++) scanf("%d", a[i]);
};</pre>
```

```
int i, j, a[15];
...
if (i = 15) {
  for (j=0; j<=i; j++) scanf("%d", a[i]);
};

if (0 < i < 15) {
  for (j=0; j<=i; j++) scanf("%d", a[i]);
};</pre>
```

```
int i, j, a[15];
if (i = 15) {
 for (j=0; j <= i; j++) scanf("%d", a[i]);
};
if (0 < i < 15) {
 for (i=0; j \le i; j++) scanf("%d", a[i]);
};
if (i & j) {
```

```
float mengoli(int N) {
    _int i;
    _float serie;
    _for (i=0;i<N;i++) serie+=1/(i*(i+1));
    _return serie;
}</pre>
```

Usare stampe (a schermo) per il debugging

Impariamo ad usare i messaggi sullo schermo per determinare se il codice sta facendo quello che ci aspettiamo

Usare stampe (a schermo) per il debugging

Impariamo ad usare i messaggi sullo schermo per determinare se il codice sta facendo quello che ci aspettiamo

- Come stampare?
- Quando stampare?
- Che cosa stampare?

La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");
 - Poco meglio: Il newline provoca lo svuotamento del buffer, ma non immediato.

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");
 - Poco meglio: Il newline provoca lo svuotamento del buffer, ma non immediato.
- printf("Bug qui?\n"); fflush(stdout);

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");
 - Poco meglio: Il newline provoca lo svuotamento del buffer, ma non immediato.
- printf("Bug qui?\n"); fflush(stdout);
 - Meglio: fflush forza lo svuotamento del buffer.

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");
 - Poco meglio: Il newline provoca lo svuotamento del buffer, ma non immediato.
- printf("Bug qui?\n"); fflush(stdout);
 - Meglio: fflush forza lo svuotamento del buffer.
- fprintf(stderr, "Bug qui?\n");

- La prima risposta che vi dovrebbe venire in mente:
 - printf("Bug qui?");
 - Male: La printf è bufferizzata quindi l'output potrebbe non essere mostrato anche se il programma scoppia dopo la printf.
- printf("Bug qui?\n");
 - Poco meglio: Il newline provoca lo svuotamento del buffer, ma non immediato.
- printf("Bug qui?\n"); fflush(stdout);
 - Meglio: fflush forza lo svuotamento del buffer.
- fprintf(stderr, "Bug qui?\n");
 - Ancora meglio: lo stderr non è buffered.

 Utilizzate le stampe per capire se il flusso di controllo del programma è quello che vi aspettare

- Utilizzate le stampe per capire se il flusso di controllo del programma è quello che vi aspettare
- Esecuzione dei rami then ed else del comando condizionale

```
if (condizione_difficilissima) {
    fprintf(stderr, "Ramo Then");
    ...
} else {
    fprintf(stderr, "Ramo Else");
    ...
}
```

- Utilizzate le stampe per capire se il flusso di controllo del programma è quello che vi aspettare
- Esecuzione dei rami then ed else del comando condizionale

```
if (condizione_difficilissima) {
    fprintf(stderr, "Ramo Then");
    ...
} else {
    fprintf(stderr, "Ramo Else");
    ...
```

Per controllare ingresso ed uscita dai cicli

```
fprintf(stderr, "Prima del while");
while (condizione_sempre_vera) {
    fprintf(stderr, "Dentro while");
    ...
}
fprintf(stderr, "Dopo il while");
```

Cicli e comandi condizionali possono essere annidati

```
fprintf(stderr, "Prima del while 1");
while (condizione1) {
    fprintf(stderr,"-> Dentro while 1");
        while (condizione2) {
         fprintf(stderr, "---> Dentro while 2");
        fprintf(stderr, "-> Dopo while 1");
        if (condizione3) {
          fprintf(stderr, "---> Dentro Then");
fprintf(stderr, "Dopo while 1");
```

Cicli e comandi condizionali possono essere annidati

```
fprintf(stderr, "Prima del while 1");
while (condizione1) {
    fprintf(stderr,"-> Dentro while 1");
        while (condizione2) {
         fprintf(stderr, "---> Dentro while 2");
        fprintf(stderr, "-> Dopo while 1");
        if (condizione3) {
          fprintf(stderr, "---> Dentro Then");
fprintf(stderr, "Dopo while 1");
```

 Evitate di stampare troppo o non ci capirete nulla: procedete al debugging in maniera incrementale



 Il contenuto delle variabili per assicurarsi che sia quello che vi aspettate

 Il contenuto delle variabili per assicurarsi che sia quello che vi aspettate

 Il valore delle variabili coinvolte in guardie condizionali o di comandi iterativi

```
printf("Guardia: %d, i: %d",0 < i < 15,i);
if (0 < i < 15) {
    ...
};</pre>
```

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

 Le variabili puntatore a lista per diagnosticare problemi di memoria

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

Altre cose interessanti da stampare:

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

- Altre cose interessanti da stampare:
 - Parametri attuali delle funzioni

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

- Altre cose interessanti da stampare:
 - Parametri attuali delle funzioni
 - Valori delle variabili modificate in un ciclo e usate dopo l'esecuzione del ciclo

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

- Altre cose interessanti da stampare:
 - Parametri attuali delle funzioni
 - Valori delle variabili modificate in un ciclo e usate dopo l'esecuzione del ciclo
 - Contenuto dei campi info degli elementi di lista su cui operate (prima e dopo l'operazione)

```
ListaDiElementi curr = head;
...
while (condizione_per_scorrere_la_lista) {
  if (curr == NULL) fprintf(stderr, "Curr->NULL!!!");
  curr->info = abs(curr->info);
}
```

- Altre cose interessanti da stampare:
 - Parametri attuali delle funzioni
 - Valori delle variabili modificate in un ciclo e usate dopo l'esecuzione del ciclo
 - Contenuto dei campi info degli elementi di lista su cui operate (prima e dopo l'operazione)
 - Contenuto delle aree di memoria soggette a dereferenziazione (per vedere se state effettivamente accedendo al contenuto o ad un puntatore)

Se la PdA vi da un errore:

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi
 - I test case spesso testano le condizioni limite: e.g. lista vuota, inserimento di molti elementi, inserimenti in testa o in lista vuota, etc.

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi
 - I test case spesso testano le condizioni limite: e.g. lista vuota, inserimento di molti elementi, inserimenti in testa o in lista vuota, etc.
- In locale mi funziona tutto ma la PdA mi da errore (a.k.a. la maestra ce l'ha con me!)

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi
 - I test case spesso testano le condizioni limite: e.g. lista vuota, inserimento di molti elementi, inserimenti in testa o in lista vuota, etc.
- In locale mi funziona tutto ma la PdA mi da errore (a.k.a. la maestra ce l'ha con me!)
 - Rassegnatevi: c'è un errore

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi
 - I test case spesso testano le condizioni limite: e.g. lista vuota, inserimento di molti elementi, inserimenti in testa o in lista vuota, etc.
- In locale mi funziona tutto ma la PdA mi da errore (a.k.a. la maestra ce l'ha con me!)
 - Rassegnatevi: c'è un errore
 - Tipicamente è dovuto ad un utilizzo errato della memoria che in locale non si mostra perchè avendo molta memoria a disposizione non generate il segmentation fault (ma sulla PdA si)

- Se la PdA vi da un errore:
 - Identificate i test-case errati: possono essere tutti o solo una parte
 - Scaricate i test case e provate in locale quelli con errori usando le tecniche di debug viste oggi
 - I test case spesso testano le condizioni limite: e.g. lista vuota, inserimento di molti elementi, inserimenti in testa o in lista vuota, etc.
- In locale mi funziona tutto ma la PdA mi da errore (a.k.a. la maestra ce l'ha con me!)
 - Rassegnatevi: c'è un errore
 - Tipicamente è dovuto ad un utilizzo errato della memoria che in locale non si mostra perchè avendo molta memoria a disposizione non generate il segmentation fault (ma sulla PdA si)
 - A volte generato da utilizzo di un gergo non ANSI-C: e.g. niente dichiarazioni C++ style nelle guardie dei for

